

---

**I.C. "DIEGO VITRIOLI - PRINCIPE di PIEMONTE"**

Reggio Calabria

**CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE  
SUCCESSIVA**

**A.S. 2018/2019**

---

## **AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati nel primo e nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado.

### **Scuola secondaria di 1° grado**

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, D.P.R. n. 249/1998 e dall'art. 6, c. 2, D. Lgs. n. 62/2017.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

- Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
- Il consiglio di classe valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
- essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
  - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
  - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.